

COMUNE DI VITULAZIO

Provincia di Caserta

Via Pietro Lagnese n. 24 - Tel. 0823/967512/14/15- Fax 0823/965005-P.I. 01659360612-

UFFICIO TECNICO

Area VII – LL.PP. e Servizi –

E-mail: ufficio.tecnico@comune.vitulazio.ce.it

Prot. n. 3780 del 09.04.2013

Al Direttore Scolastico

dott. **Giacomo COCO**

via Dante, 29

81041 **Vitulazio**

Al Dipartimento di Prevenzione

Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza

Luoghi di Lavoro

Alla cortese attenzione del dott. Giuseppe Merola

81040 S. Maria C.V. (CE)

Tel 0823/587523-28 – fax 0823/587535-40

Ambito 2 – via Giotto –

Caserta

e p.c. al Sig. **Sindaco**

Racc. A.R.

Oggetto: Problematiche varie – Riscontro a varie note – Area di raccolta piano di evacuazione ex D. Lgs. n. 81/2008: Invito ad horas per localizzazione all'interno del lotto scolastico.

In riscontro alla nota del Dirigente Scolastico prot. n. 1745 del 03.04.2013, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al n° 3597, con particolare riferimento al punto riguardante lo spazio tra l'ex prof.le e il plesso di via Iardino, mi corre l'obbligo di significare quanto segue.

Premesso che:

- Il terreno comunale costituente il lotto scolastico ex professionale, dato in gestione all'Istituto scolastico, è interamente racchiuso nel mappale 106, fog. 6, di mq 2896, ben delimitato su tutti i lati con muro di confine e con accesso in prossimità dell'incrocio tra viale Dante e via Trivio Iardino;
- Il terreno comunale su cui insiste il campetto di calcetto, recentemente ristrutturato dall'Amministrazione Comunale ed affidato in custodia alla Associazione Sport e Vita

(come già comunicatole con nota sindacale prot .n. 2499 del 01.03.2013) è quello racchiuso nel mappale 124, fog. 6, di mq 2306.

Ne deriva che la proprietà comunale data in gestione al plesso scolastico ex professionale è solo quello racchiuso dal mappale 106, fog. 6, mentre il terreno di proprietà comunale su cui insiste il campo di calcetto, anch'esso di proprietà comunale, è da qualificarsi come **terreno alieno** (e quindi autonomo ed indipendente) alla predetta area data in gestione al suddetto plesso scolastico. Ciò è quello che è risultato dagli atti d'Ufficio e dallo stato di fatto esistente.

Tanto premesso, la verifica tecnica richiesta dal Sindaco con nota prot. n° 2499 del 01 marzo 2013 ed inerente la necessità della consegna delle chiavi del cancello esterno di accesso al campetto da via Iardino per esigenze di evacuazione da parte della popolazione scolastica (e non) dell'ex magistrale, ha approdato alle seguenti conclusioni.

A riguardo sono opportune alcune precisazioni per rendere più esaustive le conclusioni a cui si perviene.

Testualmente il dirigente scolastico: "Come le SS. LL. sanno, lo stesso è utilizzato per prove di evacuazione degli alunni e del personale dell'ex professionale. Sarebbe il colmo non poter uscire dal cancello in caso di necessità" ed ancora : "Si coglie l'occasione per risollecitare la consegna delle chiavi del cancello esterno dello spazio tra l'ex Professionale e il plesso di via Iardino" .

A riguardo, per quanto già riferito e dedotto, nonché analizzando la planimetria trasmessa dall'Istituto scolastico a seguito di richiesta sindacale n° 2499/2013, si è potuto accertare che senza alcuna autorizzazione o consenso, alcuni punti di raccolta sono stati arbitrariamente individuati dall'Istituto Scolastico , e per esso dal tecnico incaricato per la redazione del piano di emergenza/evacuazione, nella predetta proprietà comunale aliena, e, quindi, in area non di pertinenza e/o a servizio del plesso scolastico stesso, mentre esistono all'interno del lotto scolastico dato in gestione aree che possono essere agevolmente utilizzate per punti di raccolta. Inoltre, non va sottaciuto che, dal punto di vista tecnico, non si comprende e non si condivide la scelta fatta dal tecnico redattore del piano di emergenza/evacuazione scolastica, atteso che sull'area aliena si svolge attività sportiva (campo di calcetto con moltitudine di persone), il cui indice di affollamento già è di per sé significativo e necessita proprie vie di fuga.

Pertanto, non appare possibile riscontrare positivamente la richiesta formulata dal Direttore Scolastico circa la consegna delle chiavi del cancello esterno di accesso al campetto da via Iardino per esigenze di evacuazione, perché la stessa area non è idonea all'evacuazione e perché, trattasi del citato terreno alieno non dato in gestione al suddetto plesso scolastico.

Poiché allo stato le evacuazioni stesse, per la prevista ubicazioni dell'aree di raccolte, non sono idoneamente assicurate, si invita formalmente il Direttore Scolastico e per esso il tecnico incaricato, a provvedere ad horas per la rettifica del vigente piano di emergenza/evacuazione, nella parte in cui individua punti di raccolta in area aliena al lotto scolastico, significando che l'area da destinare a punti di raccolta in caso di eventi imprevedibili, per una eventuale evacuazione del plesso scolastico ex professionale, deve essere individuata all'interno del lotto scolastico in modo



che, per i compiti attribuite dalla norma, codesta scuola ben può effettuare le importanti prove di evacuazione (almeno due durante l'anno scolastico D.L. 577/82).

Inoltre si invita nuovamente il Direttore Scolastico a voler trasmettere, anche in formato pdf, a questo comune il piano di emergenza/evacuazione, con i relativi correttivi, e non solo la planimetria a corredo del piano stesso, così come già richiesto con nota sindacale n° 2499/2013, per le finalità che sono attribuite al Sindaco dalla normativa vigente, quale autorità comunale di protezione civile, ex art. 15, L. 225/92 e s.m.i. (L. 100/2012).

Tale richiesta viene reiterata anche per le altre scuole insistenti sul territorio comunale.

Relativamente all'attuale accesso dall'ex professionale all'area adiacente su cui insiste il campo di calcetto, per il quale nessuna autorizzazione è presente agli atti d'ufficio, l'Amministrazione Comunale, che legge per conoscenza, ha manifestato la volontà di volerlo chiudere, essendo proprietaria di entrambe le aree.

Esso, oltre a non essere regolare, rappresenta un accesso non su via pubblica, ma su proprietà aliena, anche se il proprietario di quest'area è il Comune. Per l'autonomia ed indipendenza delle due diverse aree comunali, appare necessario e conveniente evitare interferenze poco opportune fra queste aree, con la chiusura di tale varco.

Ciò renderà l'autonomia di queste due aree comunali, oltre che legale, anche ripristinata nello stato di fatto eliminando l'irregolarità, migliorandone la loro fruibilità e la funzionalità.

Questa chiusura avverrà a breve termine, previa idonea comunicazione scritta.

La presente nota viene inviata all'ASL di Caserta per quanto di competenza in ordine alla rettifica della individuazione delle aree di raccolta previste dal vigente piano di emergenza/evacuazione.

Tanto si doveva in riscontro alle seguenti note:

- nota del direttore scolastico n° 780/A del 13 febbraio 2013, acquisito al protocollo del Comune al n° 1813 del 19 febbraio 2013, ad oggetto: campi adiacenti ex –professionale;
- nota del direttore scolastico n° 813/A del 15 febbraio 2013, acquisito al protocollo del Comune al n° 1932 del 15 febbraio 2013, ad oggetto: Spazio tra ex –professionale e plesso via Iardino;
- nota sindacale prot. n. 2499 del 01 marzo 2013 ad oggetto: Riscontro note prott. 70/A e 831/A del 13 e 15 febbraio 2013;
- nota del direttore scolastico n° 1303/A del 11 marzo 2013, acquisito al protocollo del Comune al n° 2769 del 11 marzo 2013, ad oggetto: Interventi da parte dell'E. L.;
- nota del direttore scolastico n° 1356/A16 del 13 marzo 2013, acquisito al protocollo del Comune al n° 2925 del 14 marzo 2013, ad oggetto richiesta chiarimenti;

e, da ultimo, la nota prot. n. 3597/A6 del 03 aprile 2013, acquisita al protocollo dell'Ente Comune in data 03.04.2013 al n. 3597.

Per tutte le motivazioni ampiamente esposte diffido formalmente il Dirigente Scolastico e per esso il Tecnico da lui incaricato a non perdere ulteriormente tempo negli adempimenti richiesti.

Si allega alla presente verbale di constatazione di martedì 02.04.2013, da cui si rileva la non pericolosità dell'intonaco nel corridoio (punto 3.2) e la constatazione inerente la guaina (punto 3.3).
Relativamente ai punti 1.1-1.2- 1.3 -1.4 della nota prot. n. 1745/A16 , si sta provvedendo a riguardo con la ditta De Simeone Paolo che già sta lavorando presso i plessi scolastici.

Distinti Saluti.

Vitulazio, 09 aprile 2013

Il Responsabile Area VII

- LL.PP. e Servizi -

Roberto Zarrillo

